

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA  
Scuola polo per la formazione ambito 08

Aversa, 18/10/2023

Ai genitori e agli alunni della classe 1<sup>^</sup> TRED

Ai docenti accompagnatori

Al D.s.g.a.

Al sito web

Comunicazione n°89

Oggetto: Didattica decentrata – Visita guidata: **Bosco di San Silvestro – Sabato 21 ottobre.**

Nell'ambito delle attività progettate per l'a.s.2023/2024 per il liceo **TrED**, si comunica, ai soggetti in epigrafe, l'attività di didattica decentrata prevista per il giorno sabato 21 ottobre 2023, presso l'Oasi WWF di San Silvestro.

L'Oasi si trova all'interno di un Zona Speciale di Conservazione (IT8010004) nel nucleo urbano di Caserta. Si estende per circa 76 ettari e comprende le due colline contigue di Montemaiuolo e Montebriano, da dove nasce la cascata che alimenta le fontane dello straordinario parco Vanvitelliano. Nel 1751 Carlo III avviò i lavori della Reggia di Caserta con l'intento di realizzarne una al pari di quella di Versailles. Allo scopo, fu chiamato il famoso architetto Luigi Vanvitelli, che ampliò il progetto originale estendendolo fino al Bosco di San Silvestro e al Belvedere di San Leucio. La Reale Tenuta di S. Silvestro faceva parte, insieme con il sito di San Leucio, il Parco Vanvitelliano e il Giardino all'inglese, delle cosiddette "Reali Delizie" annesse alla Reggia di Caserta. L'Oasi del Bosco di San Silvestro protegge una fitta vegetazione ad alto fusto formata in gran parte da leccio a cui si accompagnano il corbezzolo, la fillirea, il cerro, il carpino nero, il castagno, l'acero di monte e altre specie arboree. In passato è stato introdotto il daino che ha limitato la capacità di rigenerazione del bosco favorendo la presenza di radure; oggi restano solo pochi esemplari. Tali radure, dominate da menta selvatica, nella stagione primaverile si arricchiscono della presenza di molte specie di orchidee selvatiche. La fauna che caratterizza l'Oasi è composta da un gran numero di specie di uccelli migratori e svernanti, così come diverse specie di rapaci diurni e notturni. Tra questi ultimi spiccano lo sparviere, l'allocco e il barbagianni. Sono presenti le specie di mammiferi tipiche dei boschi dell'Italia centrale, dalla volpe, il riccio, la donnola, il ghio e il moscardino. L'oasi dispone di alcune strutture utilizzate per le attività didattiche e come foresteria. L'Oasi è gestita dal WWF Italia tramite Fondazione WWF con il supporto operativo della Società la Ghiandaia srl.

La visita guidata rifluisce nel novero delle uscite didattiche finalizzate all'osservazione, all'esplorazione e alla conoscenza del territorio, in chiave ecologica e sostenibile, con approfondimenti storico-artistici, paesaggistici e naturalistici, così come previsto dai Workshop della rete dei licei TrED. Tale attività porterà alla realizzazione, da parte degli alunni della classe 1<sup>^</sup>TrED, di un laboratorio sulla sostenibilità, che sarà condiviso con le altre classi prime della rete dei licei TrED, in uno specifico W.S. dedicato.

La partenza, con il bus, è prevista alle ore 08.30, con **raduno alle ore 08.00** presso il piazzale adiacente al Bar La Pela nera, ~~dei~~ docenti accompagnatori, proff. Loasses Daniela e Piscitelli Cesare, procederanno all'appello. La visita guidata inizierà alle ore 9.30, per una durata complessiva di tre ore. Il rientro è previsto entro le ore 14.00, presso il Liceo Fermi. La presente vale come nomina per i docenti accompagnatori.



**Liceo scientifico e liceo scientifico OSA**  
**Scuola polo per la formazione ambito 08**

Il presente avviso vale quale designazione in qualità di docente accompagnatore. Si fa obbligo agli studenti di avvisare i rispettivi genitori. La presente, pubblicata sull'albo elettronico del Liceo, vale quale notifica agli interessati.

Tanto per i dovuti adempimenti.

Il Dirigente scolastico  
Prof.<sup>ssa</sup> Adriana Mincione

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, c. 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993*